

SVILUPPO DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO 2022-2024

1. TITOLO DEL PROGETTO

VALCERESIO PORTE APERTE

2. DISTRETTO DEL COMMERCIO PROPONENTE

DISTRETTO DEL COMMERCIO DELLA VALCERESIO
--

3. SOGGETTO CAPOFILA

COMUNE DI INDUNO

4. PARTENARIATO

*Descrivere sinteticamente i soggetti partner firmatari dell'Accordo di Partenariato, indicando anche la presenza di **eventuali soggetti partner ulteriori** rispetto a quelli obbligatori previsti dal bando al punto A.4 e specificando il motivo del loro coinvolgimento, nonché il loro ruolo ed il contributo concreto al progetto*

Il Distretto del Commercio della Valceresio, di recente costituzione (aprile 2022), si è dato una **struttura organizzativa e gestionale informale** rappresentata dal Comitato di Indirizzo, ovvero un organo composto da un rappresentante di ciascuno dei Partner del Distretto, che ha assunto il ruolo di indirizzo strategico e di gestione operativa degli interventi di valorizzazione del territorio e delle realtà economiche che vi operano, anche avvalendosi di un *team* di consulenti esterni.

La composizione iniziale del Partenariato è stata confermata anche per la progettazione e gestione del presente progetto, in quanto garantisce un buon livello di operatività e di confronto, non solo tra i Partner, ma anche con i principali *stakeholder* del territorio. Ciò è reso possibile dalle Amministrazioni Comunali e dalle Associazioni di Categoria, che hanno insite, nel loro ruolo e nelle attività che svolgono quotidianamente a servizio del territorio, un'apertura e un confronto costante con tutti i fruitori del Distretto.

In particolare, firmatari dell'Accordo di Partenariato sono:

- Le **cinque Amministrazioni Comunali** di Induno Olona (Capofila del Distretto), Arcisate, Besano, Bisuschio e Porto Ceresio, impegnate, oltre che nella realizzazione delle proprie specifiche attività di Progetto, anche nel dialogo continuo tra loro e con le imprese locali. Le Amministrazioni, e in particolare il Comune Capofila, coordinano e gestiscono le attività di progettazione e di realizzazione delle iniziative, avvalendosi di un *team* di professionisti, sia interni alle Amministrazioni, sia esterni, e sono garanti della rappresentatività di tutti gli *stakeholders* del territorio e del loro coinvolgimento. Il Comune di Induno Olona assume il ruolo di interlocutore unico nei confronti di Regione Lombardia per la presentazione della domanda di partecipazione al presente bando ed è

responsabile dell'attuazione dei progetti e della presentazione della rendicontazione finale delle spese.

- **Uniascom - Unione delle Associazioni Commercianti della Provincia di Varese**, quale associazione maggiormente rappresentativa ai sensi della Legge n. 580/93 per il settore del commercio nella Provincia di Varese, rappresentante degli operatori, anche presso le Istituzioni locali e sovra territoriali, in grado di avere una visione d'insieme delle opportunità che possono essere colte e di nuove progettualità e trend che emergono anche su altri territori della provincia varesina. Supporterà il Distretto attraverso la realizzazione di corsi di formazione gratuiti aperti a tutti gli operatori dei Distretti, sia associati che non associati, e mettendo a disposizione uno **strumento particolarmente innovativo** (*Uniascom Vodafone Analytics*) di rilevamento dei flussi di persone sul territorio della provincia di Varese, fornendo dati e informazioni utili ad indirizzare le azioni del Distretto.
- **Confcommercio Ascom di Varese**, espressione territoriale delle istanze delle realtà economiche del Distretto, che ha svolto un importante ruolo di congiunzione tra le Amministrazioni e gli imprenditori, sia durante le riunioni del Comitato di Indirizzo, per orientare al meglio le azioni da inserire nel Progetto, sia nell'informare in modo capillare gli imprenditori delle opportunità che saranno poste in essere dalle Amministrazioni, per metterli nelle condizioni di sfruttarle al meglio. Inoltre, l'Associazione offrirà un servizio di assistenza e di consulenza a tutti gli operatori del Distretto per sostenerli e agevolarli nel cogliere le diverse opportunità di finanziamento offerte non solo dal bando regionale sui Distretti, ma anche dai numerosi bandi emanati da soggetti pubblici e privati (Regione Lombardia, Stato, Camera di Commercio).

Oltre ai Partner obbligatori previsti dal Bando al punto A.4, partecipano al presente progetto anche altri soggetti che ne hanno condiviso le finalità e si sono proposti per sostenerlo attraverso la realizzazione di iniziative e attività specifiche:

- la **Camera di Commercio di Varese**, che assicura lo sviluppo del sistema imprenditoriale curandone gli interessi generali, svolge funzioni di supporto (con misure di sostegno specifiche) e di promozione delle imprese e funzioni di carattere amministrativo. Si ricorda che Camera di Commercio di Varese sostiene in maniera continuativa i Distretti del Commercio della provincia, attraverso appositi bandi ad essi dedicati. Inoltre, è promotrice di un progetto di sviluppo turistico-commerciale che si sviluppa sull'intero territorio provinciale, e che realizzerà anche per il Distretto del Commercio della Valceresio (cfr. Intervento #varesedoyoubike).

Da sottolineare, infine, che pur se non firmatari dell'Accordo, numerose realtà del territorio (come le Proloco) e operatori coinvolti nella fase di ascolto e condivisione dei contenuti progettuali (come riportato al punto 10) - anche non aderenti all'Associazione di Categoria - hanno manifestato interesse alla partecipazione al progetto.

Tutti i Partner:

- in fase di progettazione, hanno fornito un contributo di idee e di proposte fattive utili alla definizione di una strategia di sviluppo di lungo periodo del territorio,

fornendo informazioni e punti di vista differenti e funzionali alla definizione di un progetto condiviso che consentisse di rispondere concretamente alle esigenze del territorio;

- hanno svolto una attività diretta di ascolto delle difficoltà, delle esigenze e delle prospettive di sviluppo delle imprese;
- hanno condiviso con gli operatori le progettualità che il Distretto intende realizzare;
- si sono impegnati al coordinamento e alla realizzazione di azioni per garantire la più ampia diffusione delle attività e la massima ricaduta economica, nonché al monitoraggio dei risultati.

5. ANALISI DI CONTESTO (MAX 2 PAGINE)

Descrivere il contesto economico e territoriale del Distretto, in termini di imprese presenti, qualità del tessuto urbano e del territorio, dinamiche commerciali, esigenze di sviluppo e riqualificazione.

La sintesi riportata qui sotto si basa su un'indagine più complessa e approfondita riportata nell'allegato "Analisi del contesto".

Il nuovo Distretto del Commercio della Valceresio, costituitosi e riconosciuto da Regione Lombardia il 12 aprile 2022 con Decreto 4941, è composto da 5 comuni di piccole e medie dimensioni localizzati, secondo il PTR della Regione Lombardia, nell'ATO (ambito territoriale omogeneo) Varese e valli fluviali, in particolare nella Valceresio, da sempre via di collegamento per il Canton Ticino.

Il Distretto ha sviluppato nel tempo una **buona vocazione turistica** legata alla presenza di importanti attrattive come il Lago di Lugano (detto anche Lago di Ceresio), oltre ovviamente al Monte San Giorgio, patrimonio UNESCO dal 2010, e al Museo dei Fossili di Besano (che conserva alcune tra le principali collezioni dei reperti fossili di cui il Monte è ricco). Inoltre, il territorio è ricco di emergenze non solo di carattere religioso e storico (come chiese, santuari, ville e castelli), ma anche naturalistico, che attraggono rilevanti flussi di visitatori. Il Distretto si caratterizza, infatti, per la presenza di numerosi parchi e aree verdi (oltre al già citato Monte San Giorgio, anche il Parco Rio Ponticelli e delle Miniere a Besano, il Colle San Martino sempre a Besano e il Parco del Pianbello) che lo rendono particolarmente adatto a un **turismo green, legato allo sport e, soprattutto, al cicloturismo**. Si consideri che il Distretto è dotato di una rete di sentieri e di percorsi ciclopedonali che, seppur parzialmente incompleti, si diramano sul territorio collegando i diversi comuni tra loro e con altri territori. Il completamento di alcuni di essi, così come la promozione di itinerari cicloturistici (attualmente non effettuata in maniera sistematica), consentirebbe di sfruttare meglio le potenzialità del territorio, attraendo un maggior numero di visitatori, anche a vantaggio delle stesse attività economiche che vi operano.

Sebbene si tratti di un turismo prevalentemente di escursionisti, il Distretto presenta una **buona offerta turistica**: 23 strutture ricettive, di cui 2 alberghiere e 21 complementari (case vacanze, appartamenti e bed & breakfast), con una disponibilità complessiva di 254 posti letto, la maggior parte presenti a Porto Ceresio (circa l'80% delle strutture). Il relativo indice di offerta turistica del Distretto, pari a 8,5

letti per 1.000 abitanti, sale a 33 per Porto Ceresio, che si conferma il comune del Distretto con le maggiori potenzialità turistiche.

Se la domanda turistica si è ampliata, non altrettanto dicasi per la **domanda interna**. Nel corso dell'ultimo decennio il Distretto è stato interessato da dinamiche differenti: dopo un periodo di riduzione della popolazione residente durato 4 anni (dal 2013 al 2017) e di una successiva ripresa (tra il 2018 e il 2019), nell'anno pandemico si è registrato un forte calo che ha portato la consistenza della popolazione nel 2021 (29.820) a valori inferiori a quelli del 2012. Tale riduzione ha colpito in particolare i comuni di minori dimensioni, come Porto Ceresio e Besano, che hanno visto costantemente calare il numero dei loro abitanti. La **contrazione della consistenza numerica, accompagnata da un graduale invecchiamento** della popolazione residente (l'indice di vecchiaia è passato da 143,2 nel 2012 a 186,6 nel 2021) sono fenomeni entrambi che si riflettono inevitabilmente sull'andamento della domanda potenziale interna dei servizi commerciali, sia in termini quantitativi, sia dal punto di vista della tipologia di prodotto/servizio. Diventa quindi importante per il Distretto attivare misure che consentano non solo di soddisfare la popolazione esistente, ma anche di attrarne di nuova. Si consideri, inoltre, che la ripartizione della popolazione per classi generazionali (*Generazione Z*, *Millennials*, *Generazione X*, *Baby Boomers* e *Maturists*) evidenzia una distribuzione abbastanza equilibrata, che richiama la necessità del Distretto di improntare un'offerta commerciale diversificata per riuscire a soddisfare i bisogni sia di una clientela più giovane, generalmente incentrata sui consumi di beni, che di una clientela più anziana, più propensa ad usufruire dei servizi di prossimità: prossimità sia relativamente ai formati della distribuzione moderna (superette e piccoli supermercati), sia relativamente agli esercizi di vicinato specializzati alimentari e non alimentari. In ogni caso, è tendenza acclamata che, soprattutto a seguito della pandemia Covid-19, il **servizio di prossimità sia tornato ad avere un ruolo centrale**.

A livello imprenditoriale, il Distretto ha registrato nel 2021 un totale complessivo di **1.747 imprese attive**, di cui, più del 50% specializzate nel settore del commercio all'ingrosso e al dettaglio (23,5%), delle costruzioni (18,8%) ed in quello manifatturiero (13,3%). Il fatto che quasi un terzo delle imprese sia attivo nel settore del commercio rafforza il valore delle reti distributive per l'economia locale.

Per quanto concerne il **commercio al dettaglio**, il Distretto è composto da 172 punti di vendita, così suddivisi: 157 di esercizi di vicinato, 14 medie superfici e una grande superficie. Il 48% degli esercizi dell'offerta commerciale complessiva è collocato nel Comune Capofila, cui si somma il 30% degli esercizi situati nel Comune di Arcisate: i due comuni rappresentano l'asse portante del Distretto. Allo stesso tempo, Induno Olona ospita l'unica grande superficie di vendita rimasta nel Distretto (della catena Esselunga), ed insieme al comune di Arcisate vantano sui propri territori anche il 71,4% degli esercizi di medie dimensioni.

L'evoluzione della consistenza dell'offerta nel periodo 2012-2021 evidenzia come la **numerica di punti vendita di vicinato** sia calata del 25,2% nei primi 8 anni, a fronte delle chiusure avvenute principalmente nei comuni di Arcisate (-40 unità) e Porto Ceresio (-12 unità). Successivamente, la dinamica del commercio di vicinato è rimasta **stabile**, tanto da non registrare alcuna variazione, in termini di unità, dal 2019 al 2021. La riduzione complessivamente registrata mette in evidenza come nel

Distretto della Valceresio sia piuttosto sentito il problema della **desertificazione commerciale**. Il numero dei negozi sfitti supera le 50 unità, di cui 10 a Bisuschio, 18 a Induno Olona e 15 a Porto Ceresio.

Nel complesso, **il Distretto presenta entrambi gli indici, sia di densità che di dotazione commerciale, sotto i livelli Regionali e Provinciali**. Ciò significa che, anche se non si sono verificate ulteriori contrazioni della numerica dei negozi negli ultimi tre anni, il Distretto verte attualmente in una situazione di minore presidio commerciale.

Oltre al commercio in sede fissa, il Distretto è servito anche dal **commercio ambulante**. Di particolare rilevanza il mercato settimanale di Arcisate che, con i suoi 41 posteggi, è in grado di attrarre flussi di visitatori anche da fuori Distretto.

L'analisi relativa ai **pubblici esercizi** mostra che, all'interno del territorio del Distretto, distribuiti nei diversi comuni che ne fanno parte, sono presenti complessivamente oltre un centinaio di attività (tra bar, pizzerie, ristoranti e *take away*), che contribuiscono a favorire l'accoglienza, rendono più piacevole la permanenza e catalizzano una maggiore presenza di residenti e visitatori.

Infine, per quanto riguarda la presenza di infrastrutture e di connettività, sono ancora in corso in alcuni comuni del Distretto i lavori necessari per il potenziamento di tali strutture, con data ultima di chiusura lavori il 2023.

6. STRATEGIA DI SVILUPPO (MAX 2 PAGINE)

Descrivere la strategia di sviluppo di lungo periodo Distretto, coerente con l'analisi di contesto, indicando punti di forza e di debolezza, opportunità e direttrici di sviluppo, vocazioni territoriali da valorizzare, eventuali focus su specifiche aree.

Visione

La visione del Distretto del Commercio della Valceresio è strettamente connessa a quella più generale del territorio.

La Valceresio si colloca geograficamente e storicamente come area di confine e di passaggio tra l'Italia e la Svizzera. Una collocazione che, se intesa come "passaggio obbligato" o di vincolo e chiusura, poteva in passato essere un generatore di benessere, oggi rischia invece di essere un limite.

Le ridotte dimensioni dei comuni e conseguentemente delle polarità commerciali a servizio dei residenti, combinate con una dinamica demografica di riduzione e invecchiamento della popolazione, comportano un forte **rischio di impoverimento e desertificazione dell'offerta** che la vocazione turistica del territorio difficilmente potrà compensare in assenza di una strategia e di interventi di riposizionamento e di rilancio.

La visione del Distretto è dunque di esprimere unicità, ma all'interno di un più ampio disegno di sviluppo integrato. Ciò significa non solo una **crescente interconnessione dell'offerta commerciale e di servizi dei comuni del Distretto**, ma anche una **maggiore capacità di integrazione con le aree limitrofe e i progetti più ampi di sviluppo** al fine di attrarre una parte di domanda anche al di fuori del territorio (da questo punto di vista l'adesione al progetto #varesedoyoubike di Camera di Commercio può fornire un utile supporto).

Nel contesto sociale e tecnologico attuale “chiudere le porte” non è più una soluzione percorribile per trattenere la domanda e sostenere il commercio e gli esercizi di prossimità. Al contrario bisogna ribaltare la visione e aprire le porte al mondo e ai mondi vicini in una logica anche di “coopetizione” (competizione e cooperazione).

Naturalmente sarà necessario, non solo **valorizzare e promuovere i fattori attrattivi già esistenti sul territorio**, a partire dal patrimonio naturalistico e storico-culturale, ma anche **aumentare l'attrattività dell'offerta commerciale e di servizi**.

Obiettivi

Il primo obiettivo è naturalmente quello di **ridurre i fenomeni di evasione commerciale** della popolazione residente verso le polarità commerciali forti della provincia e verso la Svizzera.

Allo stesso tempo il Distretto si pone l'obiettivo di **aumentare la capacità attrattiva anche della domanda esterna**.

Il tutto all'interno di un più generale obiettivo di **“apertura socialmente responsabile”** e rivolta particolarmente ad alcuni segmenti di domanda:

- famiglie,
- turismo culturale e *green*,
- cicloturismo.

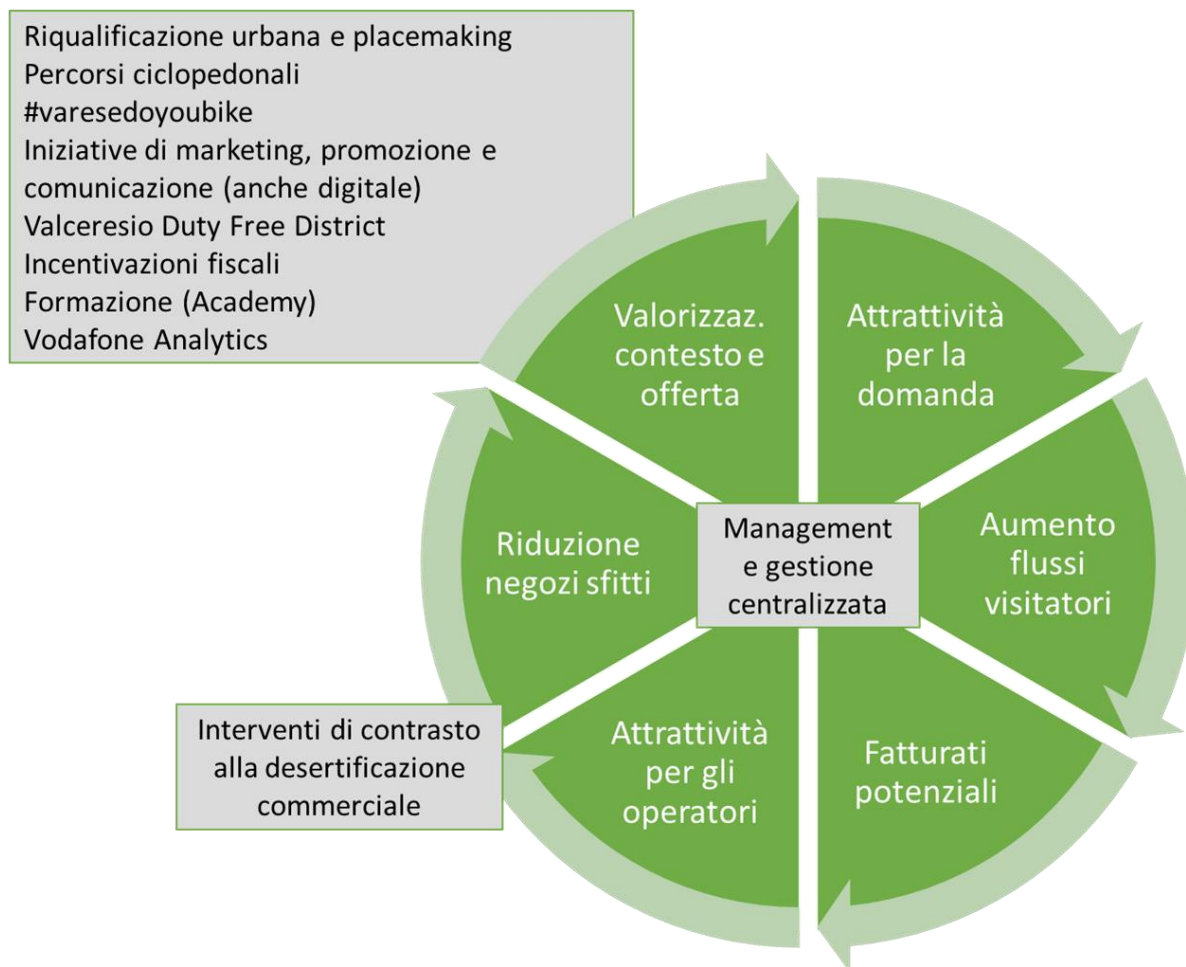
Linee di azione

Data la natura dell'offerta esistente e le caratteristiche del contesto, gli obiettivi strategici del Distretto potranno essere raggiunti attraverso interventi volti a **migliorare e promuovere l'accoglienza e il comfort della shopping experience** di residenti, visitatori e turisti **in coerenza con la vocazione green e dolce del territorio**. A tal fine sono state individuate alcune linee di azione all'interno delle quali inquadrare gli specifici interventi:

- **migliorare la qualità dell'offerta commerciale**, intesa sia a livello di singoli esercizi, sia soprattutto sul piano dell'ambientazione, vale a dire delle aree all'interno delle quali sono localizzati i punti vendita e i pubblici esercizi;
- **migliorare l'accessibilità delle aree commerciali e quindi dei singoli esercizi**, sempre in coerenza con il posizionamento e la vocazione del territorio (accessibilità ciclo-pedonale e intermodale);
- **migliorare la capacità di attrazione di escursionisti e turisti** (in particolare i cicloturisti) attraverso servizi informativi e di assistenza;
- **aumentare la vitalità dei territori** (e conseguentemente la loro attrattività per residenti e visitatori) attraverso strutture e programmi di animazione;
- **migliorare e aggiornare**, coerentemente con lo sviluppo dei nuovi media e in modo integrato sul territorio, **le attività di comunicazione** dell'offerta (informazione e promozione);
- **sostenere economicamente in modo diretto le imprese commerciali**, dandogli così l'opportunità di disporre di risorse aggiuntive per realizzare investimenti di riqualificazione e miglioramento della propria attività;
- **sviluppare una capacità di governo** (indirizzo e coordinamento) strategico e operativo tra i comuni del Distretto (Amministrazioni e operatori commerciali) al fine di attuare interventi omogenei e sinergici.

La figura seguente illustra come gli interventi programmati contribuiscano alla creazione di valore e inneschino un circolo virtuoso dell'attrattività del Distretto.

Figura 1 – Il circolo virtuoso dell'attrattività del Distretto



7. AREA DELL'INTERVENTO (EVENTUALE)

Qualora il progetto insista solo su una porzione del Distretto (DUC) o solo su alcuni Comuni del Distretto (DID), descrivere le motivazioni alla base della scelta.

-

8. PROGETTI INTERDISTRETTUALI (EVENTUALE)

Indicare il/i Distretto/i del Commercio con cui il progetto viene condiviso, descrivendo le motivazioni alla base della condivisione del progetto e i benefici attesi.

Il Distretto della Valceresio condivide con tutti gli altri Distretti della provincia di Varese alcuni progetti di particolare rilevanza. Si tratta del progetto di Camera di

Commercio di Varese "VareseDoYouBike" e dei progetti di Uniascom Varese "Vodafone Analytics per i Distretti del Commercio", con interessanti declinazioni e interpretazione dei dati di monitoraggio raccolti, e "Academy".

La realizzazione e il coordinamento attuato dai soggetti promotori e finanziatori (Camera di Commercio e Uniascom) a livello provinciale consentirà di:

- ottenere economie di scala e di esperienza, grazie all'implementazione dei progetti su una pluralità di ambiti territoriali;
- diffondere e scambiarsi esperienze e informazioni (in una logica di *cross fertilization*), con conseguente innalzamento delle competenze e rafforzamento delle proposte dei Distretti stessi;
- amplificare la capacità di attrazione e di valorizzazione del territorio (anche in termini di promozione e comunicazione dell'offerta complessiva dei singoli Distretti);
- ottenere ulteriori economie di scopo nella realizzazione di iniziative di formazione e informazione prevedendo la possibilità che gli operatori anche di Distretti differenti possano partecipare a corsi e iniziative condivise.

9. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PROGETTO

Descrivere le modalità operative per la predisposizione e gestione del progetto e la condivisione delle scelte all'interno del partenariato.

La proposta è frutto di una **progettazione partecipata** alla quale hanno preso parte tutti i soggetti Partner indicati al punto 4, coordinati da una Società di consulenza specializzata e con forte esperienza sui temi dei Distretti del Commercio e del Marketing Territoriale, che ha guidato il *team* di lavoro sulla base di un modello di gestione già sperimentato in altri ambiti.

In particolare, l'attività del Distretto si è basata sul contatto continuo, attraverso tavoli operativi e altre iniziative rivolte ai vari soggetti coinvolti, finalizzati alla creazione delle necessarie sinergie. A tale fine sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- **Incontri di condivisione, all'interno del Comitato di Indirizzo**, dapprima delle Linee Guida e successivamente del Bando per lo Sviluppo dei Distretti del Commercio, per valutare i contenuti e le opportunità offerte e attivare i singoli Partner sulla riflessione in merito alle necessità del territorio e alle priorità e alle emergenze a cui rispondere per sostenere il commercio e, più in generale, lo sviluppo dell'area del Distretto.
- **Incontri di condivisione del progetto con tutti i Partner (pubblici e privati), nelle loro componenti sia politiche che tecnico amministrative**. Con riferimento alle Amministrazioni comunali, sono stati coinvolti i diversi assessorati e uffici (per cui non solo il settore commercio e attività produttive, ma anche il turismo, la cultura, il sociale e l'urbanistica per citarne alcuni), al fine di sfruttare le complementarità e le sinergie derivanti da una progettazione integrata che riguardi lo sviluppo del territorio. A partire dalle linee strategiche individuate, è stata così avviata una riflessione sugli interventi che potevano essere inseriti nel Progetto, partendo da quelli già in corso o previsti nel piano Triennale delle Opere dei singoli Comuni. Avendo un quadro generale della situazione si è proceduto con la selezione degli interventi, provvedendo ad inserire delle azioni che erano necessarie per

completare ed armonizzare il Progetto generale e garantire la sostenibilità e il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

- **Tavolo di confronto e incontri puntuali con altre istituzioni e associazioni private del territorio:** in una logica di progettazione partecipata, sono stati coinvolti i diversi stakeholders del territorio (come, ad esempio, le Associazioni locali che già svolgono un ruolo di promozione del territorio). Ciò ha consentito di condividere le finalità del progetto del Distretto, raccogliere le loro adesioni e i relativi contributi, di idee e di risorse.
- **Incontri di condivisione e contatti diretti con gli operatori commerciali, del turismo e dei servizi,** finalizzati alla raccolta delle adesioni al progetto del Distretto (e dei relativi contributi, di idee e di risorse). Il Distretto, infatti, ha già avviato un primo percorso di coinvolgimento e sensibilizzazione degli operatori commerciali, singoli e in associazioni, finalizzata a promuovere l'adesione al progetto del Distretto e, soprattutto, alle sue iniziative.
- **Survey per ascoltare direttamente gli operatori economici** (indagando le problematiche che si trovano ad affrontare, i desiderata, le indicazioni/proposte di iniziative e servizi da realizzare) e per valutare l'attuale livello di soddisfazione. Attraverso la somministrazione di un questionario strutturato, diffuso tramite un link per la compilazione online (metodologia CAWI - *Computer Assisted Web Interviewing*) nel mese di luglio a un campione di imprese, appartenenti ai diversi settori e categorie merceologiche (punti vendita di prodotti alimentari e non alimentari, pubblici esercizi, artigiani e attività di servizio), sono state raccolte informazioni (propensione all'investimento, tipologia ed entità delle spese previste, ecc.) utili per delineare (anche tenendo conto dell'esperienza maturata con i precedenti bandi) gli elementi del bando per le imprese. I Partner hanno attuato una intensa azione di comunicazione per incentivare la partecipazione degli operatori utilizzando gli strumenti a loro disposizione (incontri, mailing, social/sito internet, mezzi stampa). I risultati dell'indagine sono riportati nell'allegato Analisi del contesto.
- **Condivisione di documenti, progetti e proposte tramite il gruppo WhatsApp e la posta elettronica** dei rappresentanti del Distretto.

La modalità di confronto costante ed allargata anche a membri esterni al Comitato di Indirizzo, utilizzata per la definizione della strategia e la predisposizione del Progetto, sarà replicata anche per la fase di gestione.

Negli incontri del Comitato di Indirizzo, che avrà cadenza indicativamente mensile, sarà sempre inserito nell'ordine del giorno un **aggiornamento sullo stato di avanzamento del Progetto** in generale e degli interventi specifici in capo ad ogni Partner, per garantire un monitoraggio costante dell'andamento previsto e del rispetto degli step prefissati (sia a livello temporale, che economico, come anche delle caratteristiche peculiari di ogni intervento). Saranno periodicamente chiamati a partecipare agli incontri anche i Partner esterni al Comitato di Indirizzo, ma che sono coinvolti nei vari interventi.

Il Distretto continuerà ad avvalersi del **supporto della Società specializzata** anche nelle fasi di implementazione, coordinamento e gestione del progetto, compresa la gestione del bando per le imprese.

Con riferimento a quest'ultimo aspetto, il Comune Capofila si avvarrà di una **piattaforma digitale** attraverso la quale verranno gestite tutte le fasi del processo (dalla ricezione delle domande alla richiesta di integrazioni e specifiche, alla definizione della graduatoria, così come riportato nell'intervento "Governance e gestione del Distretto e del Bando per le Imprese". Si tratta di un **servizio innovativo introdotto** che consentirà una maggiore efficienza nei processi e una più pronta risposta alle richieste degli operatori.

Al fine di garantire la più ampia diffusione dell'informazione presso gli operatori economici, si prevede di attivare vari **canali di comunicazione**, tradizionali (comunicati stampa, ecc.) e digitali (sito, social media, mailing list). Inoltre, gli Amministratori e i rappresentanti dell'Associazione di Categoria si impegnano a informare personalmente tutti i partecipanti dell'opportunità offerta dal Distretto.

Per assistere al meglio gli imprenditori verrà attivato un **servizio assistenza** per porre quesiti via e-mail, indicata nel testo del Bando medesimo. Inoltre, Ascom Varese intende predisporre un servizio per supportare i privati nella compilazione della documentazione necessaria alla partecipazione al bando. Si valuterà anche di realizzare un **webinar** per presentare i contenuti del Bando ed in particolare chiarire i beneficiari, le spese ammissibili e modalità e tempistiche di presentazione della domanda di contributo. Il **webinar** verrà registrato e pubblicato sui siti dei Partner, così da renderlo disponibile anche a coloro che non potranno parteciparvi.

10. ATTIVITÀ DI PROGETTO

Intervento 1 - Riqualificazione urbana e placemaking

Descrizione dell'intervento e delle azioni da svolgere:

Nella costruzione dell'offerta complessiva del Distretto e della percezione che di esso si formano i visitatori, oltre all'offerta commerciale e al patrimonio del territorio (nelle sue diverse componenti: storico, artistico, culturale, naturalistico, enogastronomico), ai servizi di accoglienza e all'animazione, una **grande rilevanza assumono le condizioni di contesto dei luoghi in cui l'esperienza viene vissuta**. Il progetto del Distretto si compone così anche di una serie di interventi strutturali, scelti tra una gamma di possibili interventi attuabili in quanto sinergici e funzionali al perseguimento degli obiettivi che il partenariato si è posto. Coerentemente con quanto previsto dal bando, gli interventi strutturali proposti consentono di:

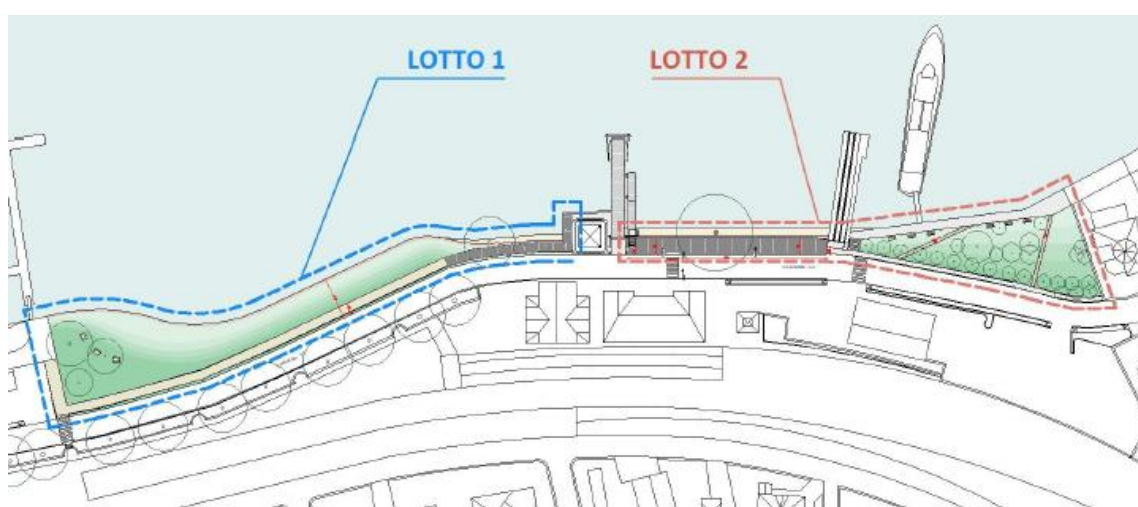
- riqualificare il contesto urbanistico e architettonico, in termini strutturali, di arredo, illuminazione e verde pubblico;
- migliorare la fruibilità e l'accessibilità degli spazi pubblici, per favorire la connessione con le attività commerciali.

In particolare:

- Il **Comune di Arcisate** intende attuare un progetto integrato di riqualificazione e rigenerazione complessiva del centro storico, all'interno del quale è prevista anche la realizzazione di un'isola pedonale con limitazione dell'accesso veicolare ai soli residenti (ZTL). A supporto di tale progettualità, l'Amministrazione ha previsto i seguenti interventi:

- **Rifacimento della pavimentazione del centro storico** (in particolare di Via Foscari, Via Verdi e Vicolo Verdi) con materiali di pregio, che garantiranno maggior decoro a un'area con vocazione commerciale. Il progetto è a uno stadio esecutivo e si realizzerà tra gennaio e maggio 2023.
- **Realizzazione di una nuova area di parcheggio** in Via Rizzo (quindi al limitare della zona che sarà pedonalizzata), che garantirà così servizi di accoglienza per chi arriva in auto e una buona accessibilità al centro storico e agli esercizi commerciali in esso presenti. I residenti e i frequentatori provenienti da altri comuni potranno infatti parcheggiare al limitare del centro e raggiungerlo facilmente in condizioni di sicurezza e piacevolezza. L'intervento si realizzerà tra gennaio e aprile 2024.
- **Piantumazione di alberi su Via Roma**, che è la via principale del paese, attraverso la sostituzione degli alberi ammalorati con nuove piante autoctone. L'intervento si farà tra marzo e aprile 2023.
- Il **Comune di Besano** intende costruire ex-novo, in Via Papa Giovanni XXIII, un **edificio polifunzionale** che ospiterà anche manifestazioni ed eventi (oltre che gli spogliatoi per un campo da basket) in grado di richiamare flussi di domanda che rappresentano potenziali frequentatori e acquirenti delle attività commerciali del territorio. L'intervento si realizzerà nell'ultimo quadrimestre del 2022.
- Il **Comune di Bisuschio** completerà il **restauro del centro storico** (tra la Chiesa di San Giorgio e Villa Cicogna Mozzoni) di modo da renderlo maggiormente accogliente e creare un ambiente che favorisca la socialità e lo scambio culturale. In particolare, si prevede di rifare totalmente i sottoservizi, efficientare i collegamenti per la comunicazione, lastricare la piazza e le vie in maniera consona, ampliare la dotazione di arredo urbano. Sempre nel centro storico, ma estendendo il raggio di azione all'intero territorio comunale, l'Amministrazione intende attuare interventi volti all'**eliminazione** di tutte quelle **micro-barriere architettoniche** che rappresentano ostacoli alla mobilità delle persone. Attraverso interventi coordinati pubblico privati si procederà, inoltre, a **restaurare e rivitalizzare i cortili storici** presenti nei vari rioni, che rappresentano un patrimonio prezioso del comune e che ospiteranno eventi e manifestazioni. Infine, per facilitare e rendere più sicuro il collegamento tra i posteggi presenti e il centro, verrà **riqualificato il nuovo giardino di Villa Ronchetti**, diventato di proprietà comunale, attraverso la progettazione degli spazi e il riordino della vegetazione ad esso conseguente. I lavori si concluderanno a settembre 2022.
- Il **Comune di Porto Ceresio** intende realizzare un'importante opera di **riqualificazione** del lungolago, in Via Mazzini, al fine di potenziare la rete di percorsi pedonali per promuovere la sicurezza stradale e proseguire nel percorso di rilancio turistico del territorio e di sviluppo commerciale di un'area del paese ancora poco sfruttata, con la realizzazione di un piacevole ingresso urbano che accolga il visitatore. In particolare, l'intervento riguarda il completamento del percorso pedonale sulle sponde del territorio comunale attraverso una successione articolata di luoghi di passeggio e di sosta. Il progetto è suddiviso in due lotti:

- Lotto 1: corrisponde al tratto di intervento dal parcheggio fino alla stazione ferroviaria e corrispondente pontile. Il progetto prevede un'ampia zona di rinterro per la realizzazione di una passeggiata su terreno di riporto digradante verso il lago e contenuto da una massicciata di bordo. In prossimità dell'edificio storico ex dogana, la camminata è realizzata su struttura metallica e si sviluppa al fianco della strada e dell'edificio.
 - Lotto 2: corrisponde al tratto di intervento dalla stazione ferroviaria e corrispondente pontile dei traghetti fino al parco adiacente all'ex-scalo ferroviario. Il progetto prevede un'ampia zona di passeggiata su struttura metallica che si sviluppa al fianco della strada. È prevista anche la rigenerazione del parco tra la biblioteca e l'ex-scalo ferroviario.
- Il progetto è a uno stadio definitivo in fase di Conferenza dei Servizi e si realizzerà tra ottobre 2022 e dicembre 2023.



Soggetti partner che realizzano l'intervento:

Comune di Arcisate, Comune di Besano, Comune di Bisuschio, Comune di Porto Ceresio, ciascuno per gli interventi di propria competenza.

Costo complessivo dell'intervento:

Comune di Arcisate: 650.000 euro.

- Rifacimento pavimentazione centro storico: 400.000 euro.
- Parcheggio: 200.000 euro.
- Piantumazione di alberi su Via Roma: 50.000 euro.

Comune di Besano:

- Restauro centro storico: 222.000 euro.

Comune di Bisuschio: 221.030,74 euro.

- Restauro del centro storico: 114.088 euro.
- Giardino pubblico: 30.000 euro.
- Abbattimento micro-barriere architettoniche: 76.942,74 euro

Comune di Porto Ceresio:

- Riqualificazione lungolago: 785.000 euro (di cui finanziati 592.500 euro con fondi del Ministero dell'Interno - Bando PNRR, e dell'Autorità di Bacino con contributi annuali di Regione Lombardia per opere su aree demaniali).
<i>L'intervento sarà finanziato con parte del contributo regionale? Se sì, indicare per quale importo:</i> Per questo intervento si richiedono contributi regionali per 233.340 euro, così suddivisi: Comune di Arcisate: 100.000 euro. Comune di Besano: 66.660 euro. Comune di Bisuschio: 66.680 euro

Intervento 2 - Hub virtuale

<i>Descrizione dell'intervento e delle azioni da svolgere:</i> Il neonato Distretto del Commercio della Valceresio intende realizzare uno strumento di comunicazione e di promozione della varietà dei servizi offerti (commerciali e non) a tutti i <i>District Users</i> (residenti, frequentatori non residenti, turisti) e agli stessi operatori (attuali e potenziali), con l'obiettivo di aumentare l'attrattività dell'offerta complessiva e, al contempo, aumentare la notorietà e promuovere i singoli esercizi operanti all'interno del Distretto. Premesso che la configurazione dello strumento verrà definita solo a seguito di uno studio che identifichi le migliori soluzioni già adottate da altri territori, è possibile prevedere alcuni aspetti essenziali: - il Portale del Distretto si comporrà, oltre che di una sezione istituzionale contenente le informazioni relative al Distretto (descrizione del Distretto, delle sue finalità e dei suoi elementi costitutivi, contatti istituzionali, ecc.), anche di una sezione dinamica: quest'ultima illustrerà tutte le iniziative e i servizi rivolti ai <i>District Users</i>. Sarà comunicata la ricchezza dell'offerta del Distretto non solo sul piano strettamente commerciale, ma anche su quello delle altre funzioni integrabili, come per esempio quelle relative alle attività di servizi pubblici e privati (ad esempio i parcheggi), alle attività di intrattenimento, alle attività turistiche e culturali (percorsi cicloturistici, manifestazioni ed eventi, esposizioni e così via). - Sarà inoltre presente un modulo per la raccolta dei dati degli utenti che volessero registrarsi, per ricevere le comunicazioni online del Distretto. - Al fine di renderlo maggiormente appetibile, non solo per i frequentatori, ma anche per gli stessi commercianti, si valuterà l'integrazione delle funzioni del portale con una serie di servizi di carattere logistico, come, ad esempio, il sistema di prenotazione, ordine e pagamento, in modo da dare agli operatori uno strumento utile a gestire, in una logica <i>omnicanales</i>, le richieste dei consumatori.
<i>Soggetti partner che realizzano l'intervento:</i> Distretto del Commercio.
<i>Costo complessivo dell'intervento:</i>

L'investimento previsto è di 30.000 euro, che sarà sostenuto dal Comune di Induno Olona per conto anche degli altri Comuni partner.
L'intervento sarà finanziato con parte del contributo regionale? Se sì, indicare per quale importo: Per questo intervento non si richiedono contributi regionali.

Intervento 3 - Iniziative a sostegno della competitività

Descrizione dell'intervento e delle azioni da svolgere:

Data la necessità di accrescere il numero di visitatori e di conseguenza di potenziali clienti per il tessuto commerciale, il Distretto intende organizzare e promuovere una serie di **nuove iniziative di marketing, di promozione e di comunicazione** che si sommano al già nutrito calendario di eventi e manifestazioni che si tengono sul territorio. Si tratta di iniziative che rappresentano un forte fattore di attrazione, un'occasione per far conoscere l'offerta del territorio e indurre il ritorno e il positivo passaparola. Si consideri inoltre che gli eventi, le manifestazioni e le iniziative promozionali hanno un ruolo fondamentale nell'influenzare l'immagine e il posizionamento di un territorio sul mercato, ne rafforzano la reputazione, stimolano investimenti, catalizzano energie presenti in un'area per farle convergere verso un'idea condivisa di sviluppo del territorio.

Al di là di un periodo forzato di interruzione nei due anni passati, il Distretto si caratterizzava già per la presenza di una molteplicità di eventi e manifestazioni che hanno animato il territorio e che stanno riprendendo sulla base di una ricca programmazione, creando così nuove occasioni di incontro con i diversi *District User*, aumentando la vivacità e l'attrattività del Distretto. Ne sono un esempio i **mercatini a km0 e con prodotti di qualità superiore** realizzati in collaborazione con Slow Food e Coldiretti, così come le **fiere in cui espongono commercianti, artigiani e produttori del territorio**.

L'intenzione è quella di potenziare ulteriormente il palinsesto, con iniziative che coinvolgano l'intero territorio del Distretto, attraverso:

- la realizzazione di una **rassegna gastronomica** che coinvolga le attività di ristorazione (che rappresentano una risorsa importante dell'offerta complessiva del Distretto, in particolare come servizio ai turisti) per favorire una maggiore attrattività del territorio. L'intento è quello di organizzare una prima iniziativa pilota legata alle rassegne gastronomiche, coinvolgendo i ristoratori del territorio. A partire da un'attività di comunicazione e informazione nei confronti delle attività di ristorazione presenti sul territorio del Distretto, l'Ascom Varese si occuperà di sviluppare contatti diretti per favorire le adesioni all'iniziativa, proponendo dei menù stagionali a prezzo fisso. Una volta raccolto un numero congruo di adesioni verrà sviluppata una campagna di comunicazione, anche attraverso la predisposizione di una brochure dell'evento, che potrà durare almeno un paio di settimane.
- iniziative sulle **vetrine dei negozi**: la **vetrina** rappresenta il primo biglietto da visita di un'attività commerciale. È pertanto importante che le vetrine siano attrattive, capaci di catturare l'attenzione e, quindi, ben realizzate. A tal fine, oltre alla realizzazione di alcuni incontri sul *visual merchandising* e la vetrinistica

realizzato dall'Associazione di Categoria (vedi intervento Academy), si stimolerà l'attenzione dei commercianti su questo importante strumento di comunicazione attraverso: l'organizzazione di un **concorso vetrine** in occasione di particolari periodi dell'anno (primo fra tutti il Natale); l'**abbellimento delle vetrine con grafiche** che saranno realizzate dal Distretto in occasione di alcuni appuntamenti stagionali. Ciò consentirà di dare **un'immagine unitaria** all'offerta distributiva oltre che contribuirà a creare un **senso di appartenenza** degli operatori al Distretto. I commercianti verranno inoltre affiancati da un **consulente** che li aiuterà ad allestire la vetrina, al fine di renderla maggiormente attrattiva.

Il Distretto intende inoltre organizzare alcune **iniziative promozionali**, che sono da sempre attività a elevato coinvolgimento dei consumatori. Per i Distretti del Commercio, inoltre, queste iniziative possono essere particolarmente utili perché, oltre a stimolare la notorietà del Distretto:

- favoriscono doppiamente le attività commerciali: prima nello stimolare la visita da parte dei clienti (interessati a partecipare all'iniziativa), e poi, a ritornarvi per successivi riacquisti;
- coinvolgendo le attività commerciali nell'iniziativa, creano un beneficio per quelle che partecipano attivamente, generando così meccanismi «meritocratici» di adesione.

Il Distretto intende pertanto realizzare una campagna di marketing attraverso l'attivazione di un circuito di **buoni sconto** che i commercianti potranno mettere a disposizione dei propri clienti all'atto dell'acquisto: in particolare, chi farà acquisti in uno dei negozi aderenti potrà ritirare, a fronte di una spesa di ammontare che verrà definito, un buono acquisto da spendere in acquisti successivi in tutti i negozi che partecipano al progetto. Ciò consentirà di incentivare l'acquisto (e il riacquisto) nei negozi del Distretto, sostenendo pertanto l'economia locale e i singoli operatori, in un periodo di forte difficoltà economica. La meccanica dell'iniziativa verrà definita insieme agli stessi operatori commerciali.

Inoltre, i Comuni del Distretto intendono verificare la sostenibilità economica di realizzare una **installazione luminosa di grande impatto visivo**, mutuando quanto realizzato nel 2021 dal Comune di Porto Ceresio: attraverso l'installazione di un'infrastruttura che consente uno **spettacolo di colori sulle facciate dei fabbricati** sul lungolago e, di riflesso, nelle acque del lago stesso. È un'iniziativa che ha generato grande interesse, richiamando un notevole flusso di turisti dalla Svizzera e dall'intera provincia di Varese, con conseguente ricaduta nell'indotto e nelle attività commerciali. L'obiettivo di Porto Ceresio è quello di ampliare ulteriormente, nel mese di ottobre 2022, il sistema esistente. Anche il Comune di Induno Olona ha già programmato tale implementazione.

Soggetti partner che realizzano l'intervento:

Distretto del Commercio, Comune di Induno Olona, Comune di Porto Ceresio.

Costo complessivo dell'intervento:

L'investimento previsto per le iniziative di promo-comunicazione trasversali del Distretto è di 38.000 euro, che saranno sostenute dal Comune di Induno Olona per conto anche degli altri Comuni Partner. Comune di Bisuschio: 2.000 euro. A ciò si aggiungano per le installazioni luminose: Induno Olona: 20.000 euro. Porto Ceresio: 40.000 euro.
<i>L'intervento sarà finanziato con parte del contributo regionale? Se sì, indicare per quale importo:</i> Per questo intervento si richiede un contributo regionale di 6.000 euro per il Comune di Induno Olona.

Intervento 4 – Distretto della Valceresio: Duty Free District

<i>Descrizione dell'intervento e delle azioni da svolgere:</i> Obiettivo dell'intervento è la costituzione di un'area geografica che possa identificarsi come "area friendly" per i turisti stranieri, così che possa effettuare acquisti in esenzione IVA in modo semplice e veloce, allo scopo di incrementare il volume di affari dell'area medesima. Ciò assume ancor più rilevanza se si considera che nell'ultimo ventennio il numero di lavoratori transfrontalieri è quasi raddoppiato. L'intervento, proposto da Confcommercio Ascom Varese, si articola in due fasi: - inizialmente verrà realizzata dai Partner di Distretto una campagna di sensibilizzazione rivolta alle attività commerciali per implementare l'utilizzo di applicativi e strumenti che consentano allo straniero di beneficiare agevolmente dell'esenzione Iva sugli acquisti; - una volta costituita la rete commerciale "tax free oriented", verrà realizzata una campagna mediatica verso i destinatari finali dell'esenzione fiscale, allo scopo di creare maggiori opportunità di business agli operatori commerciali dell'area interessata dall'iniziativa.
<i>Soggetti partner che realizzano l'intervento:</i> Comitato di Indirizzo.
<i>Costo complessivo dell'intervento:</i> Per tale intervento non sono ad oggi previsti investimenti, in quanto la sua realizzazione si basa sulla partecipazione e la collaborazione dei Partner.
<i>L'intervento sarà finanziato con parte del contributo regionale? Se sì, indicare per quale importo:</i> Per questo intervento non si richiedono contributi regionali.

Intervento 5 - #varesedoyoubike

<i>Descrizione dell'intervento e delle azioni da svolgere:</i> L'intervento è promosso da Camera di Commercio di Varese con l'obiettivo di sviluppare un sistema cicloturistico che sia in grado di generare nuove ricadute economiche sul territorio dell'intera provincia di Varese, territorio costituito da
--

un'area con caratteristiche ambientali tra le più importanti d'Italia e in cui si contano ben 4 siti Unesco (il Monte San Giorgio, Isolino Virginia, l'area archeologica di Castelseprio-Torba e il Sacro Monte). Il progetto prevede la realizzazione di pacchetti turistici a tema che contengano itinerari cicloturistici, pernottamento, servizi di ristorazione, assistenza meccanica, ricarica batterie, assistenza relativa agli itinerari, informazioni inerenti al contesto storico-naturalistico e servizi di guida turistica. Il gruppo di Guide di Mtb sta studiando gli itinerari, con vari gradi di lunghezza (tra i 20 e i 40 km) e difficoltà, in modo che vadano a toccare i punti di interesse storico, culturale, commerciale e religioso del territorio in cui si snodano. Tali itinerari verranno definiti insieme ai Distretti, così da tenere in considerazione le specificità di ognuno e coniugare le esigenze turistiche con quelle più strettamente commerciali. A tale proposito, è previsto il coinvolgimento degli operatori del territorio (in particolare hotel, B&B, agenzie viaggi, pubblici esercizi), grazie anche alle Associazioni di Categoria che supporteranno il progetto attraverso la pubblicizzazione e l'individuazione di quelli che diventeranno degli "official point", ovvero punti informativi e di servizio logistico a cui i turisti/escursionisti potranno rivolgersi per avere informazioni, affittare le biciclette e ottenere il supporto necessario a vivere il territorio e conoscere le sue attrattive. Il progetto verrà promosso attraverso un piano di promo-comunicazione che prevede la produzione di materiale culturale e promozionale sia tradizionale sia innovativo, pubblicazioni, cartellonistica e segnaletica, video documentari, strumenti web (realizzazione sito), partecipazione a fiere/eventi del settore. L'iniziativa prevede una forte sinergia tra gli Enti del territorio provinciale che si occupano di turismo. Ad oggi sono già numerosi gli Enti convenzionati con Cciaa (Comunità Montane, Parchi, Amministrazioni comunali, e così via) per la condivisione delle finalità e la partecipazione ai costi relativi agli investimenti previsti dal progetto. Il progetto sarà attivo da primavera 2023.
<i>Soggetti partner che realizzano l'intervento:</i> Camera di Commercio di Varese e Distretto della Valceresio.
<i>Costo complessivo dell'intervento:</i> Non si prevedono costi a carico del Distretto, in quanto saranno sostenuti dalla Camera di Commercio.
<i>L'intervento sarà finanziato con parte del contributo regionale? Se sì, indicare per quale importo:</i> Per questo intervento non si richiedono contributi regionali.

Intervento 6 – Riqualificazione dei percorsi ciclopeditoni

<i>Descrizione dell'intervento e delle azioni da svolgere:</i> Coerentemente con la visione strategica del Distretto, e in stretto collegamento anche con l'iniziativa di Camera di Commercio (#varesedoyoubike), il Distretto intende incentivare la riqualificazione e l'incremento delle piste ciclopeditoni,

dei sentieri e dei percorsi che interconnettano i comuni del Distretto, tra loro e con l'esterno. In particolare:

- **Comune di Induno Olona:** all'interno di un sistema più ampio di interventi, il Comune di Induno Olona ha avviato un programma sostenibile nazionale di mobilità. L'intervento si sviluppa su tre abiti d'intervento collegati tra loro, per la realizzazione di viabilità lenta tra la nuova Stazione e le scuole comunali, così da favorire spostamenti sostenibili dei propri cittadini, che potranno accedere e frequentare in sicurezza i luoghi pubblici e del commercio del territorio. L'importante lavoro di progettazione e raccolta fondi per il finanziamento della rete ciclopedonale indunese consentirà a Induno nei prossimi anni di disporre di una **innovativa viabilità a basso impatto ambientale** e di **incentivare la mobilità dolce**, con la creazione di percorsi sicuri e dedicati (con annesso abbattimento delle barriere architettoniche), con conseguente aumento della qualità della vita dei residenti: meno traffico, meno inquinamento, meno rischi, più salute. È in fase di completamento la realizzazione del tratto di collegamento relativo all'area Scuole Stazione, mentre è già stato aperto il percorso verso Arcisate. L'intervento riguarda ora la **riqualificazione dei tratti che ripercorrono l'ex sedime ferroviario e la galleria**.
- **Comune di Porto Ceresio:** all'interno di un più ampio intervento di riqualificazione e potenziamento della rete cicloturistica nel settore CM Piambello del progetto *varese#doyoubike* di Camera di Commercio, il Comune prevede l'ampliamento dell'infrastruttura esistente realizzata nel 2021, attraverso la riqualificazione e il potenziamento della rete cicloturistica, al fine di rilanciare il cicloturismo nell'intero territorio provinciale. Il tratto evidenziato in rosso nella cartina sotto riportata è il tratto di ciclopedonale previsto in progetto, che si realizzerà tra aprile e dicembre 2023.



<i>Soggetti partner che realizzano l'intervento:</i> Comune di Induno Olona e Comune di Porto Ceresio, ciascuno per le opere di propria competenza.
<i>Costo complessivo dell'intervento:</i> L'investimento previsto è: - Comune di Induno Olona: di 702.000 euro. - Comune di Porto Ceresio: 350.000 euro
<i>L'intervento sarà finanziato con parte del contributo regionale? Se sì, indicare per quale importo:</i> Per questo intervento si richiedono contributi regionali per 166.660 euro, così suddivisi: Comune di Induno Olona: 100.000 euro. Comune di Porto Ceresio: 66.660 euro.

Intervento 7 - Academy - Sviluppo delle competenze degli operatori del Distretto

<i>Descrizione dell'intervento e delle azioni da svolgere:</i> È opinione condivisa di tutti i Partner che, data l'evoluzione dell'offerta commerciale di vicinato e dei comportamenti dei consumatori, anche in seguito all'accelerazione causata dalla pandemia da Covid-19 di alcuni fenomeni già in corso di sviluppo prima di essa, sia ulteriormente aumentata la necessità che le attività commerciali e di servizio del Distretto intraprendano un percorso di miglioramento attraverso azioni di formazione, informazione e consulenza. L'intervento prevede la realizzazione di attività di formazione e informazione volte a migliorare la capacità degli operatori, da un lato, di soddisfare le richieste dei clienti e, dall'altro, di gestire in modo più efficiente la propria attività, anche attraverso nuovi strumenti digitali. Ciò consentirà di migliorare l'esperienza di visita e di shopping da parte dei frequentatori, i livelli di soddisfazione dei clienti e, quindi, un aumento delle performance commerciali. A tal fine, Uniascom Varese, insieme a Confcommercio Ascom Varese, ha programmato una serie di corsi online rivolti tutti gli imprenditori e loro collaboratori (soci e non soci) che operano all'interno dei Distretti del Commercio, che potranno essere fruiti attraverso una specifica piattaforma di corsi online. I corsi verranno erogati agli operatori secondo un calendario condiviso (con partenza a giugno 2022), che si sviluppa su sei temi, utili per poter gestire in maniera efficace sia la parte fisica sia quella virtuale del punto vendita: - Abc di Instagram per il mkt - La vetrina nei saldi - Il post vendita - Video con lo smartphone - La vetrina di Natale - Creare valore in store Le imprese verranno aggiornate sulle occasioni formative attraverso i siti dei Partner del Distretto e <i>newsletter</i>.

Lo sviluppo delle competenze gestionali e delle conoscenze degli operatori commerciali consentirà di migliorare il livello di servizio da questi offerto, l'esperienza di visita e di shopping dei frequentatori, il loro livello di soddisfazione, con un conseguente aumento delle performance commerciali. L'organizzazione delle attività in oggetto costituisce un'occasione di contatto continuo con gli operatori, da sfruttare per aumentare il dialogo e la raccolta di spunti e segnalazioni da questi ultimi, nonché per la comunicazione delle iniziative del Distretto e la sensibilizzazione sul suo ruolo e le opportunità che esso offre.
<i>Soggetti partner che realizzano l'intervento:</i> Uniascom Varese e Confcommercio Ascom Varese.
<i>Costo complessivo dell'intervento:</i> L'intervento è realizzato dall'Associazione di categoria senza costi previsti a carico del Distretto.
<i>L'intervento sarà finanziato con parte del contributo regionale? Se sì, indicare per quale importo:</i> Per questo intervento non si richiedono contributi regionali.

Intervento 8 - UNIASCOM Vodafone Analytics per i centri storici e urbani

<i>Descrizione dell'intervento:</i> Il progetto "Confcommercio UNIASCOM Vodafone Analytics" è una soluzione innovativa di analisi dei flussi delle persone nei centri storici e urbani dei cinque più grandi Comuni della Provincia di Varese (oltre a Varese, anche Busto Arsizio, Gallarate, Saronno e Luino). La soluzione, disegnata in modo da tutelare la privacy dei cittadini, si basa sull'acquisizione e utilizzo di dati provenienti dalle connessioni con le celle telefoniche e relativi ai movimenti della popolazione forniti da Vodafone Italia. Tali dati, opportunamente elaborati in base ad un algoritmo che ne conferisce una veridicità del 98% certificata da Vodafone stessa, permettono di stimare la presenza, il comportamento e la provenienza dei visitatori sull'area di riferimento, secondo KPI predefiniti. L'analisi dei dati riguarda il singolo giorno (su sette fasce orarie) e il dato medio settimanale e mensile. Tramite una collaborazione con l'Università Liuc di Castellanza, l'analisi, la lettura e l'interpretazione dei dati forniti dalla piattaforma Vodafone Analytics sarà la base di sei studi di approfondimento su altrettanti temi, il primo dei quali, la cui presentazione è prevista a metà settembre 2022, sarà inerente al Turismo nella provincia di Varese, con spunti e indicazioni di grande utilità anche per l'area del Distretto. La possibilità di incrociare i dati di flusso tra i diversi punti di rilevazione consentirà al Distretto di avere importanti indicazioni in merito alla dinamica dei flussi e alla loro distribuzione all'interno del territorio della provincia di Varese. Inoltre, tra i possibili ambiti di applicazione di questo sistema per tutti i Distretti, ci sono: - l'analisi provinciale sulla provenienza dei frequentatori, in particolare quelli stranieri e quelli provenienti da altre province e regioni, utile ad esempio per gli operatori commerciali, ma anche per le attrattive turistiche del territorio, per
--

programmare attività di promozione sia online che offline, con lo scopo di intercettarli e di attrarli anche sul territorio del Distretto; - la verifica dell'effettiva presenza di visitatori stranieri nella nostra provincia e della loro nazionalità, utile per la definizione di campagne di promo-comunicazione anche all'estero e di eventuali iniziative di formazione per gli operatori commerciali. Cronoprogramma: 2022 e successivi
<i>Soggetti partner che realizzano l'intervento: Uniascom Varese</i>
Costo complessivo dell'intervento: L'intervento è realizzato dall'Associazione di categoria senza costi previsti a carico del Distretto. L'intervento sarà finanziato con parte del contributo regionale? Se sì, indicare per quale importo Per questo intervento non si richiedono contributi regionali.

Intervento 9 - Politiche attive di riuso degli spazi sfitti

<i>Descrizione dell'intervento e delle azioni da svolgere:</i> Il fenomeno diffuso di negozi sfitti sul territorio del Distretto costituisce un elemento negativo dal punto di vista non solo del minor servizio ai cittadini e ai frequentatori, ma anche dell'immagine che viene data del Distretto a coloro che lo frequentano. La presenza di negozi sfitti rappresenta infatti un elemento di degrado e incuria, che a sua volta riduce il senso di sicurezza di chi frequenta le sue vie e piazze. L'iniziativa mira a individuare e attuare soluzioni che consentano: - da un lato, di ridurre le esternalità negative, in termini di estetica, ordine e pulizia, dovute alla presenza di locali su fronte strada vuoti. L'intervento sul contesto urbano avrà ricadute positive in termini di immagine e vissuto, grazie al miglioramento del contesto e della qualità dell'esperienze di visita e di acquisto. - dall'altro, a incentivare l'apertura di nuove attività economiche, così da migliorare l'attrattività complessiva e garantire il più ampio servizio ai District Users. L'intervento è articolato e può prevedere differenti azioni: Mappatura dei negozi sfitti: le Amministrazioni Comunali hanno già effettuato una prima ricognizione dei negozi sfitti presenti nel Distretto, così da avere la reale dimensione del fenomeno e la sua distribuzione sul territorio. Come evidenziato nell'analisi di contesto sul territorio del Distretto si contano oltre una cinquantina di negozi sfitti. La mappatura sarà oggetto di una puntuale attività e verrà tenuta costantemente aggiornata grazie alla collaborazione con gli Uffici Suap, che forniranno le informazioni derivanti dalle pratiche relative alle nuove aperture e alle chiusure, così da individuare nuovi spazi vuoti e verificare l'efficacia delle iniziative che verranno implementate. Tale mappatura sarà importante in quanto consentirà di verificare l'efficacia delle iniziative programmate e che il Distretto realizzerà a supporto del commercio e delle attività economiche in generale. Verrà costruito un database qualificato con informazioni utili a indirizzare l'allocazione.
--

Ordinanza sul decoro urbano: i Comuni valuteranno l'emanazione di un'ordinanza a favore del decoro urbano, per limitare il senso di abbandono e incuria spesso determinato dai locali sfitti, dando regole ai proprietari, affinché provvedano a garantire un livello accettabile di pulizia degli spazi interni e antistanti ai locali.

Tavoli di lavoro con proprietari/agenzie immobiliari: il coinvolgimento dei proprietari degli immobili sfitti individuati tramite la mappatura e delle agenzie immobiliari che li gestiscono è un passaggio fondamentale che da un lato punta ad un confronto per trovare soluzioni condivise, dall'altro è finalizzato alla promozione e diffusione della notorietà del progetto presso i diretti interessati. Uno degli obiettivi è la stipula di accordi con i proprietari immobiliari per la valutazione dell'abbattimento temporaneo dei canoni di affitto per i nuovi insediamenti di attività commerciali, artigianali e di servizio, così come per l'utilizzo dei locali per realizzare *temporary shop* o esposizioni e per mettere in campo azioni che riducano l'impatto negativo dei locali sfitti.

Matching tra domanda e offerta di spazi sfitti esistenti: il Distretto cercherà di agevolare l'incontro tra la domanda e l'offerta di locali commerciali, in modo da favorire l'insediamento di nuove attività e limitare il numero dei negozi sfitti. Verrà creata una apposita sezione sul sito del Distretto in cui verranno riportate le informazioni relative a nuove opportunità di insediamento. In base ai fondi disponibili, si valuterà la creazione di una piattaforma che riporterà le necessarie informazioni inerenti sia le strutture commerciali libere (informazioni anagrafiche, caratteristiche strutturali, contatti commerciali), sia il contesto urbano di riferimento (dotazioni infrastrutturali e di servizio, come ad esempio sistema dei parcheggi, dei trasporti, altri servizi pubblici, e così via).

Incontri con imprenditori/aspiranti imprenditori: grazie anche alla collaborazione con Confcommercio Ascom Varese, saranno organizzati degli incontri con imprenditori/aspiranti imprenditori interessati ad avviare una nuova attività. Il confronto con chi potrebbe prendere in locazione/acquistare i locali sfitti è fondamentale in quanto consente di raccogliere indicazioni in merito alle problematiche che limitano l'apertura di nuove attività nei locali sfitti e comprendere se ci sono proposte da parte dei potenziali interessati. Inoltre, lo strumento **Uniascom Vodafone Analytics** consentirà di fornire informazioni in merito ai flussi di persone che transitano sul territorio provinciale, fornendo indicazioni utili per una programmazione di strategie di comunicazione in relazione, ad esempio, alle presenze di stranieri (suddivisi per nazionalità di provenienza) monitorati nelle principali città e all'aeroporto della Malpensa, dove il Distretto della Valceresio potrebbe proporre il proprio territorio e le proprie iniziative con campagne ad hoc.

Individuazione, anche dal punto di vista temporale, della soluzione da applicare:

- **«Make up delle vetrine»:** realizzazione di pannelli e/o vetrofanie da apporre nelle vetrine dei negozi sfitti per migliorarne l'aspetto esteriore. Potrebbero essere promozionali delle eccellenze del Distretto, avendo una ricaduta anche dal punto di vista turistico, così come potrebbero essere sfruttati per informare delle caratteristiche del locale.

- **Utilizzo temporaneo dei locali sfitti:** apertura di *Temporary Store* in negozi messi a disposizione dai proprietari immobiliari a vario titolo (gratuito o oneroso), in cui diversi soggetti (Associazioni locali, artisti, operatori economici, nuovi imprenditori, ecc.) possano esporre per un periodo di tempo limitato i propri prodotti/servizi/opere. Ciò consentirà di:
 - o dare l'opportunità ai soggetti interessati (in particolare i giovani) di farsi conoscere, promuoversi, sperimentare e sperimentarsi;
 - o vivacizzare il territorio e valorizzare l'offerta complessiva.
 - o creare sinergie con Associazioni e Operatori del territorio.
- **Incentivi per nuove aperture:** il bando regionale rappresenta, da questo punto di vista, un'ottima opportunità in quanto consente di mettere a disposizione risorse proprio per l'incentivazione di nuove aperture.

Monitoraggio e valutazione dei risultati: l'individuazione e misurazione periodica di alcuni indicatori (KPI - *Key Performance Indicator*), di natura sia quantitativa (come il numero di nuove aperture in locali sfitti e l'incidenza degli sfitti sul totale negozi attivi), sia qualitativa (come la valutazione degli impatti sull'attività dei negozi attivi che potrà essere realizzata attraverso una indagine di *customer satisfaction*), consentirà di verificare l'efficacia delle iniziative programmate (nello specifico e in generale) sulla rinascita del commercio di vicinato.

Si tratta di un **progetto particolarmente innovativo** in quanto mette a sistema tutta una serie di interventi sinergici e funzionali a contrastare i fenomeni di desertificazione commerciale che interessano i territori del Distretto, che singolarmente applicate non avrebbero le stesse potenzialità.

Soggetti partner che realizzano l'intervento:

Amministrazioni Comunali, Confcommercio Ascom Varese.

Costo complessivo dell'intervento:

L'investimento sarà definito puntualmente in funzione delle risultanze dell'attività di mappatura. Si stima, come avvio dell'iniziativa, un investimento di 10.000 euro per il Make-up delle vetrine.

L'intervento sarà finanziato con parte del contributo regionale? Se sì, indicare per quale importo:

Per questo intervento non si richiedono contributi regionali.

Intervento 10 - Agevolazioni e sgravi fiscali per le imprese commerciali

Descrizione dell'intervento e delle azioni da svolgere:

Obiettivo è quello di **supportare le imprese nel far fronte alle urgenze economiche e finanziarie** conseguenti alla difficile situazione economica che stanno attraversando (a causa della pandemia prima, della guerra poi) in particolare considerando che il commercio di vicinato è costituito prevalentemente da un tessuto fragile di piccole imprese con ridotte capacità di resistenza a eventi di tale portata. A tal fine i Comuni del Distretto hanno ritenuto opportuno prevedere **misure di sostegno a favore delle imprese del territorio**, attraverso la riduzione, a titolo di sgravio o di contributo, di alcune specifiche tipologie di imposte comunali. L'adozione di tali provvedimenti ha una finalità, da un lato, compensativa/

ristorativa e, dall'altro, quella di sostenere, con una riduzione delle spese correnti di breve termine, la capacità di spesa e investimento nell'adeguamento e miglioramento delle strutture. In particolare: - Il Comune di Arcisate garantirà un sostegno alle imprese attraverso la concessione di agevolazioni che saranno date sia in forma di sovvenzioni dirette che di riduzione di oneri e tributi locali. - Il Comune di Bisuschio prevede sgravi sulle tassazioni per i commercianti che per il 2022 ammontano a 2.500 euro. - Il Comune di Induno Olona aveva previsto già per le annualità 2020-2021 la riduzione TARI (quota variabile) sulle attività commerciali. Tale iniziativa viene riproposta anche per il 2022. Inoltre, vengono mantenuti gli incentivi per il mercato di San Cassano (Campagna Amica e Slow Food) con abbattimento totale di TOSAP e utenze.
<i>Soggetti partner che realizzano l'intervento:</i> Comune di Arcisate, Comune di Bisuschio, Comune di Induno Olona, ciascuno per gli interventi di propria competenza.
<i>Costo complessivo dell'intervento:</i> Comune di Arcisate: 50.000 euro. Comune di Bisuschio: 2.500 euro. Comune di Induno Olona: 165.000 euro.
<i>L'intervento sarà finanziato con parte del contributo regionale? Se sì, indicare per quale importo:</i> Per questo intervento non si richiedono contributi regionali.

Intervento 11 - Analisi, predisposizione e gestione del Progetto di Distretto

<i>Descrizione dell'intervento e delle azioni da svolgere:</i> Come indicato al punto 9. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PROGETTO, l'analisi, la predisposizione, la gestione del Progetto e la condivisione delle scelte all'interno del partenariato sono state realizzate avvalendosi del supporto di una Società specializzata sui temi del marketing territoriale e dei Distretti del Commercio. In particolare, i compiti affidati sono riconducibili alle seguenti attività: - Gestione degli incontri del Comitato di Indirizzo del Distretto per condividere gli obiettivi e le finalità del Progetto, definire la strategia comune, le linee di azione e i contenuti del Progetto. - Coordinamento della raccolta di tutte le informazioni utili a qualificare il Progetto; - analisi dei dati della struttura economica, dell'offerta dei servizi commerciali e non (commercio, pubblici esercizi, artigianato, etc.). - Analisi delle caratteristiche del Distretto dal punto di vista del contesto economico e territoriale, in termini di imprese presenti, offerta di servizi commerciali e non (commercio, pubblici esercizi, artigianato, etc.), qualità del tessuto urbano e del territorio, dinamiche commerciali, esigenze di sviluppo e riqualificazione, punti di forza e di debolezza.

- Realizzazione di un'indagine on-line per ascoltare il punto di vista degli operatori economici e tracciare un quadro più completo della situazione del Distretto. - Supporto alla definizione della strategia di lungo periodo, nel rispetto delle caratteristiche del Distretto, atta a sostenere la rete commerciale, ed il tessuto economico in generale, nell'adeguamento alla situazione contingente e alle conseguenze (sia minacce che opportunità) da essa derivanti. - Individuazione di un piano di azione coerente con i punti di forza del Distretto e in grado di rispondere al meglio alle criticità individuate nell'analisi. - Stesura della proposta progettuale (analisi del contesto, individuazione delle linee strategiche e del piano operativo, con relativo cronoprogramma), del quadro economico finanziario (budget di progetto) e della mappatura dell'area interessata dal progetto, con localizzazione degli interventi previsti. - Supporto alla presentazione della domanda a Regione Lombardia, attraverso il caricamento della documentazione sulla piattaforma on-line.
<i>Soggetti partner che realizzano l'intervento:</i> Comitato di Indirizzo del Distretto.
<i>Costo complessivo dell'intervento:</i> L'investimento previsto è di 14.000 euro che sarà sostenuto dal Comune di Induno Olona per conto anche degli altri Partner
<i>L'intervento sarà finanziato con parte del contributo regionale? Se sì, indicare per quale importo:</i> Per questo intervento si richiede un contributo regionale di 14.000 euro.

Intervento 12 - Governance e gestione del Distretto e del Bando per le Imprese

<i>Descrizione dell'intervento e delle azioni da svolgere:</i> L'attività di governance del Distretto si sostanzia nella gestione del Bando rivolto agli operatori privati e della rendicontazione del Progetto. Per entrambe queste attività i Partner del Distretto hanno condiviso l'opportunità di rivolgersi a operatori specializzati in grado di dare un supporto di consulenza a tutta la compagine del Distretto e in particolare al Comune Capofila. La gestione e il coordinamento del Bando per le imprese richiedono le seguenti attività: - Definizione delle specifiche (tipologia e contenuti) del Bando: in occasione degli incontri con il Comitato di Indirizzo sono già state definite, sulla base delle indicazioni fornite da Regione Lombardia e delle risultanze di un'indagine on-line condotta presso gli operatori economici, le logiche da seguire per l'impostazione del Bando (cfr. sezione 13. ELEMENTI ESSENZIALI DEI BANDI PER LE IMPRESE). Si tratta di indirizzi che dovranno trovare una più compiuta definizione una volta avuta contezza dell'entità del contributo che sarà messo a disposizione del Distretto a seguito delle valutazioni di Regione Lombardia. - Predisposizione della bozza di documento di Bando e dei relativi allegati (domanda di ammissione che dovrà essere compilata dai privati, ecc.). - Settaggio della piattaforma TradeLab Digital Desk: in ottica della spinta alla digitalizzazione che viene sempre più favorita anche da parte delle Pubbliche

Amministrazioni, per la partecipazione al Bando è stata messa a disposizione una piattaforma on-line per la presentazione delle domande da parte degli operatori e tramite cui sono stati gestiti tutti i passaggi documentali, incluse le richieste di integrazioni.

- Trasformazione delle bozze di documenti in un modello di bando on-line da compilare sulla piattaforma per gli operatori.
- Supporto via e-mail agli operatori che necessiteranno di chiarimenti in merito alla partecipazione al Bando.
- Verifica delle domande dei soggetti partecipanti ricevute e richiesta di eventuali chiarimenti/integrazioni agli operatori, attraverso la piattaforma online.
- Calcolo dell'ammontare del contributo da assegnare a ciascun richiedente e redazione della graduatoria finale.
- Supporto al Comune Capofila nella gestione delle relazioni con i funzionari di Regione Lombardia e dell'eventuale richiesta di chiarimenti.
- Espletamento delle procedure amministrative relative al Registro Nazionale Aiuti (RNA) mediante:
 - pubblicazione della Misura sull'RNA e ottenimento del codice CAR;
 - richiesta, sul portale <http://cupweb.tesoro.it/CUPWeb/>, dei CUP;
 - verifica, accedendo al Registro Nazionale Aiuti (RNA), del rispetto del De Minimis e generazione dei codici COR.
 - conferma dei codici COR sul RNA attraverso l'inserimento del numero dell'atto di concessione, che dovrà avvenire al massimo entro 20 giorni dalla richiesta pena l'annullamento dei codici COR e rifacimento della procedura;
 - emissione dei codici COVAR sull'RNA nell'eventualità che per alcuni operatori la verifica della regolarità contributiva e del rispetto delle vigenti normative in tema di antimafia richieda una variazione del contributo assegnato.

Gli specialisti individuati provvederanno anche a supportare il Distretto nella rendicontazione complessiva del Bando a Regione Lombardia attraverso:

- Verifica dello stato di avanzamento degli interventi previsti nel Programma di Intervento e la segnalazione al Comitato di Indirizzo di eventuali criticità relative allo stato di avanzamento dei lavori e della relativa rendicontazione.
- Verifica in itinere di conformità dei documenti (fatture, pagamenti, ecc.) necessari alla corretta rendicontazione con la segnalazione di eventuali criticità.
- Supporto nella valutazione di eventuali necessarie richieste di variazione a Regione Lombardia e nella predisposizione della documentazione relativa.
- Predisposizione di tutta la documentazione necessaria alla rendicontazione degli interventi sulla base delle indicazioni che verranno fornite da Regione.
- Caricamento di tutti i dati e documenti on-line per la richiesta telematica di erogazione del contributo regionale, sia quelli di fornitori e fatture/pagamenti, sia quelli relativi ai beneficiari.
- Supporto al Comune Capofila alla procedura di invio della richiesta telematica di contributo.

- Affiancamento al Comune Capofila, in quanto referente unico verso Regione Lombardia in rappresentanza del Distretto, nei rapporti con i funzionari regionali.
Soggetti partner che realizzano l'intervento: Comitato di Indirizzo del Distretto
Costo complessivo dell'intervento: L'investimento previsto è di 10.000 euro che sarà sostenuto dal Comune di Induno Olona per conto anche degli altri Partner
L'intervento sarà finanziato con parte del contributo regionale? Se sì, indicare per quale importo: Per questo intervento si richiede un contributo regionale di 10.000 euro.

11. PRESENZA DI SERVIZI COMUNI DEL DISTRETTO OFFERTI AD IMPRESE, UTENTI E VISITATORI (EVENTUALE)

Riepilogare in modo sintetico ed organico il complesso degli interventi, tra quelli descritti al precedente punto 10, che vanno a costituire i servizi comuni che verranno offerti ad imprese, utenti e visitatori, indicando eventuali elementi di innovatività.

Pur in funzione delle diverse situazioni locali e dell'ambito operativo definito dalla governance dell'iniziativa, un importante obiettivo di un Distretto del Commercio è lo sviluppo di un'offerta di servizi comuni di supporto ai soggetti che operano nell'area e/o in una logica aggiuntiva rispetto a quanto svolto dalla Amministrazione comunale (in particolare nei comuni di maggiore dimensione).

Occorre, infatti, evidenziare come – anche sulla base delle esperienze di iniziative simili sviluppate a livello internazionale – il Distretto possa, da un lato, organizzare una maggiore offerta di servizi comuni (in termini, ad esempio, di accessibilità e/o di arredo urbano) a vantaggio di chi è localizzato nell'area, servizi che come noto contribuiscono a definire le caratteristiche dell'“ambiente di acquisto” e finiscono per influenzare la stessa esperienza del cittadino/consumatore. Dall'altro lato, il Distretto può offrire servizi comuni a vantaggio dei diversi soggetti pubblici e privati consentendo di ottenere quelle economie che rendono economicamente accessibile il servizio.

È possibile individuare quattro tipologie di servizi comuni con cui il Distretto crea valore per l'area:

- **Servizi formativi e informativi:** si tratta di servizi che consentono alle imprese di acquisire competenze e/o di avere informazioni sulla capacità di attrazione dell'area e di offrire ai cittadini e ai frequentatori informazioni sulle caratteristiche dell'offerta (ma anche occasioni di crescita).
- **Servizi logistici:** si tratta di servizi che migliorano l'accessibilità e la mobilità per i cittadini/frequentatori e di servizi che consentono alle imprese di offrire ai cittadini e ai frequentatori la consegna dei prodotti a domicilio e/o in punti di consegna prestabiliti a costi competitivi con le imprese di e-commerce.
- **Servizi di marketing:** si tratta di servizi che sono finalizzati a valorizzare le caratteristiche dell'offerta del territorio posizionandola all'attenzione dei diversi segmenti di frequentatori.
- **Servizi di promozione:** si tratta di servizi che promuovono l'offerta del territorio costruendo azioni promozionali e sviluppando iniziative di fidelizzazione.

La Figura 2 mostra i servizi comuni che il Distretto del Commercio della Valceresio offrirà a imprese, utenti e visitatori (il numero tra parentesi indica l'intervento descritto al precedente punto 10).

Figura 2 - Servizi comuni del Distretto per tipologia

Servizi formativi e informativi • HUB Virtuale (2) • Official point e cartellonistica percorsi (VareseDoYouBike) (6) • Cartellonistica percorsi (6) • Formazione (7) • Vodafone Analytics (8) • Matching domanda e offerta di spazi sfitti (9) • Make-up delle vetrine (9) • Piattaforma digitale per la gestione del bando privati (12)	Servizi logistici e accessibilità • Percorsi cicloturistici (5-6) • Parcheggi, stalli e altri interventi legati all'accessibilità (1)
Servizi di promozione • Campagne di promozione (3) • Concorsi (3) • Duty Free District (4)	Servizi di marketing • HUB Virtuale (2) • Eventi e manifestazioni (3) • Allestimenti vetrine (3) • Vodafone Analytics (8)

Gli elementi di innovatività dei servizi offerti sono, da un lato, di prodotto, dall'altro di processo (e organizzativo).

- Per quanto riguarda il prodotto, come già evidenziato, gli interventi e i servizi proposti sono tutti strettamente connessi all'obiettivo di aumentare la capacità attrattiva del Distretto. Gli elementi di maggiore innovazione sono relativi all'adozione di **nuovi strumenti e modalità di comunicazione e promozione digitali** (attraverso, ad esempio, social media e Hub Virtuale) che consentono un servizio informativo più adatto alle modalità di fruizione dei consumatori. Lo stesso servizio **Uniascom Vodafone Analytics è altamente innovativo** e consente al Distretto di indirizzare le proprie politiche. Inoltre, l'adesione a **#varesedoyoubike** di Camera di Commercio consentirà di entrare a far parte di un nuovo progetto di scala sovraterritoriale, godendo della spinta promocomunicazionale e delle economie di scala che è in grado di generare.
- Dal punto di vista del processo, la vera innovazione deriva dall'adozione, da parte del Distretto, di una **piattaforma che consentirà di gestire digitalmente i flussi** (documentali, informativi e comunicazionali) relativi al bando per la concessione di contributi regionali agli operatori privati.

Si consideri, inoltre, che il Distretto della Valceresio si è costituito da poco e che il **nuovo modello di gestione coordinata pubblico-privata** (il DUC) e la **maggior parte**

degli interventi previsti nel Progetto rappresentano pertanto già di per sé un ulteriore elemento di innovatività per il territorio.

12. PRESENZA DI SOLUZIONI PER IL RIUTILIZZO DEGLI SPAZI COMMERCIALI SFITTI E PER IL PRESIDIO DEL TERRITORIO, IN PARTICOLARE NELLE AREE A RISCHIO DESERTIFICAZIONE (EVENTUALE)

Riepilogare in modo sintetico ed organico il complesso degli interventi, tra quelli descritti al precedente punto 10, che vanno a costituire le soluzioni che verranno adottate ai fini del riutilizzo degli spazi commerciali sfitti e per il presidio del territorio, indicando eventuali elementi di innovatività e se saranno realizzate in aree a rischio desertificazione.

Le principali cause di chiusura delle attività commerciali e di desertificazione possono essere ricondotte a tre fattispecie:

- **Obsolescenza economica:** è dovuta alla carenza di una domanda di consumo (ad es. dinamica demografica, comportamento di acquisto, attrattività) e alla mancanza – intrinsecamente connessa – di una domanda di immobili a uso commerciale da parte degli operatori.
- **Obsolescenza ambientale:** è legata alle condizioni che caratterizzano il territorio di riferimento (ad es. declino urbano, mancanza di parcheggi e accessibilità, non vivibilità e piacevolezza del luogo) che fanno ritenere lo spazio non più adatto.
- **Obsolescenza funzionale:** riguarda il fatto che - a seguito di fattori esterni (economici) e/o di mancanza di pianificazione e/o di vincoli di accesso/connettività - un territorio non è più in grado di svolgere la funzione assegnata.

Come evidenziato nell'analisi di contesto, il problema della desertificazione commerciale del Distretto della Valceresio può essere ricondotto prioritariamente a cause di obsolescenza economica.

La presente proposta progettuale contiene numerosi interventi che in modo diretto o indiretto contribuiscono a perseguire l'obiettivo di aumentare l'utilizzo temporaneo e permanente dei locali commerciali sfitti.

Tali interventi possono essere rappresentati organicamente all'interno di uno schema (Figura 3) nel quale essi sono classificati in funzione di due variabili:

- l'oggetto dell'intervento: contesto (ovvero l'ambiente urbano in cui i negozi si collocano) vs singoli immobili/locali sfitti;
- la natura dell'intervento: hard (inerenti cioè agli aspetti strutturali) vs soft (cioè le attività che vengono realizzate).

Anche in questo caso, il numero tra parentesi indica l'intervento descritto al precedente punto 10.

Figura 3 – Soluzioni per il contrasto alla desertificazione commerciale

Oggetto dell'intervento	Contesto	• Riqualificazione urbana e placemaking (1) • Hub virtuale (2) • Riqualificazione percorsi ciclopeditoni (6)	• Iniziative a sostegno della competitività: eventi e promozioni (3) • Valceresio Duty Free District (4) • varesedoyoubike (5) • Formazione (7) • Uniascom Vodafone Analytics (8)
	Singoli locali/immobili	• Make-up delle vetrine (9) • Incentivi ristrutturazione nuove aperture (9)	• Mappatura negozi sfitti (9) • Ordinanze (9) • Matching tra domanda e offerta (9) • Monitoraggio risultati (9) • Uniascom Vodafone Analytics (8) • Agevolazioni e sgravi fiscali (10)
		Hard/strutturale	Soft/attività
Natura dell'intervento			

Gli elementi di innovatività derivano, da un lato, nel fatto che il Distretto affronta per la prima volta, **in maniera corale**, il problema dei negozi sfitti e della desertificazione commerciale dei propri territori, **svolgendo un ruolo di coordinatore e facilitatore (oltre che di sostegno economico)**; dall'altro, che lo fa in **maniera strutturata e organica** attraverso una serie di interventi sinergici e funzionali, che singolarmente applicati non avrebbero le stesse potenzialità, alcuni dei quali **avvalendosi di strumentazione digitale** (es. piattaforma di matching tra domanda e offerta).

13. ELEMENTI ESSENZIALI DEI BANDI PER LE IMPRESE

Descrivere i seguenti elementi essenziali dei bandi da emanare, che devono essere coerenti con le "Indicazioni per la redazione dei bandi per le imprese":

- categorie di imprese ammesse e requisiti di ammissibilità specifici;
- interventi e spese ammissibili, anche in termini generali;
- importo massimo dell'aiuto e percentuale rispetto alle spese;
- tipologia della procedura di selezione;
- tempistiche.

Il bando per l'assegnazione dei contributi alle imprese private verrà definito puntualmente in sede di Comitato di Indirizzo, una volta avuta evidenza dell'entità dell'importo che Regione metterà a disposizione. Già oggi però i Partner hanno

condiviso alcune linee guida che si intendono seguire, in particolare se il contributo fosse quello corrispondente ai Distretti di Eccellenza.

Il bando verrà redatto sulla base delle indicazioni definite da Regione e contenute nell'Allegato 4 (Indicazioni per la redazione dei bandi per le imprese). Verranno pertanto di seguito riportati gli elementi che il Distretto ha facoltà di disciplinare ulteriormente, tenuto conto delle specificità del proprio territorio.

Categorie di imprese ammesse e requisiti di ammissibilità specifici

Potranno presentare domanda di contributo le micro e piccole imprese (già attive o in fase di costituzione) che saranno in possesso dei requisiti minimi previsti da Regione.

Coerentemente con le disposizioni regionali, il Comitato di Indirizzo ha deciso di ammettere a contributo le attività di commercio ambulante che hanno una concessione nei mercati dei comuni del Distretto laddove riguardino merceologiche che vanno a coprire un vuoto di offerta.

Verranno, invece, escluse dal bando le seguenti tipologie: attività riguardanti le scommesse, le case da gioco, la gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone, la vendita di prodotti per adulti (sexy shop).

Interventi e spese ammissibili, anche in termini generali

Saranno ritenuti ammissibili gli interventi e le spese esplicitate dal Bando Regionale "Sviluppo dei Distretti del Commercio 2022 – 2024" di cui all'allegato 4 punto 2.

In particolare, le spese dovranno essere effettivamente sostenute dall'impresa beneficiaria, ritenute pertinenti e direttamente imputabili al progetto e i cui giustificativi (fatture, ricevute, ecc.) decorrano a partire dalla data del 28 marzo 2022 e fino alla data di presentazione della rendicontazione.

L'investimento minimo ammissibile (considerato come somma delle spese in conto capitale e delle spese parte corrente) è di 1.000 euro.

Importo massimo dell'aiuto e percentuale rispetto alle spese

Sulla base dell'importo degli interventi delle domande giudicate ammissibili, verrà assegnato a tutte le domande il contributo del 50%, sino ad un massimo complessivo per ciascuna domanda pari a 5.000 euro.

Nel caso in cui la dotazione finanziaria disponibile non fosse sufficiente a garantire a tutte le domande pervenute il contributo del 50% (fatto salvo il contributo massimo per ciascuna domanda sopra indicato), il contributo sarà assegnato in ordine di graduatoria decrescente fino a esaurimento delle risorse complessive disponibili. All'ultimo operatore beneficiario potrà essere assegnato un contributo parziale rispetto a quello teoricamente spettante, in funzione del contributo residuo disponibile.

Nel caso opposto in cui, anche con l'applicazione della percentuale massima di contributo del 50%, residuassero risorse finanziarie, esse verranno ripartite in parti uguali tra coloro che avranno ricevuto un contributo inferiore alle percentuali massime ottenibili per effetto dell'applicazione del massimale di 5.000 euro. A tali beneficiari verranno comunque applicate le percentuali massime di contribuzione previste dal presente bando (50% della spesa ammissibile totale - in conto capitale

e di parte corrente - e in ogni caso non superiore all'importo delle spese in conto capitale).

Tipologia della procedura di selezione

Il Comitato di Indirizzo ha deciso di applicare, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs 123/98, la procedura valutativa a graduatoria. I criteri di valutazione per la definizione del punteggio di ciascun operatore saranno suddivisi in criteri relativi alla tipologia degli interventi effettuati e criteri relativi all'impresa. Il punteggio massimo ottenibile sarà pari a 100 punti. Nell'attribuzione dei punteggi particolare attenzione verrà data alle tipologie di spesa coerenti con la strategia del bando, alla varietà e innovatività degli interventi proposti e alla nuova imprenditorialità (in particolare giovanile).

Al fine di incentivare la partecipazione, gli operatori potranno presentare domanda di contributo sulla base di un impegno di spesa e sostenere l'investimento solo dopo aver avuto evidenza dell'assegnazione del contributo (bando a due step).

Tempistiche

Il bando verrà pubblicato, previa richiesta del codice CAR, nel primo semestre del 2023 e si concluderà nel secondo semestre del 2023. Nel caso in cui, al termine delle procedure di valutazione, residuassero risorse, il Distretto intende prorogare i termini del bando o aprire un nuovo bando apportando le modifiche che si renderanno necessarie a seguito della realizzazione di una indagine che verrà realizzata presso gli operatori economici.

La liquidazione dei contributi, a seguito di rendicontazione delle spese sostenute e ammesse a finanziamento, avverrà con cadenza periodica secondo finestre temporali che saranno esplicitate nel testo del bando. Ciò consentirà di erogare tempestivamente i contributi alle imprese che hanno già sostenuto le spese.

14. CRONOPROGRAMMA

	ANNO 1												ANNO 2												ANNO 3														
	M 1	M 2	M 3	M 4	M 5	M 6	M 7	M 8	M 9	M 1 0	M 1 1	M 1 2	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M 1 0	M 1 1	M 1 2	M 1	M 2	M 3	M 4	M 5	M 6	M 7	M 8	M 9	M 1 0	M 1 1	M 1 2			
Intervento N. 1	Riqualificazione urbana e placemaking																																						
Azione 1 Arcisate																																							
Azione 2 Besano																																							
Azione 3 Bisuschio																																							
Azione 4 Porto Ceresio																																							
Intervento N. 2	Hub virtuale																																						
Azione 1																																							
Intervento N. 3	Iniziative a sostegno della competitività																																						
Azione 1																																							
Intervento N. 4	Distretto della Valceresio: Duty Free District																																						
Azione 1																																							
Intervento N. 5	#varesedoyoubike																																						
Azione 1																																							
Intervento N. 6	Riqualificazione dei percorsi ciclopedonali																																						

[illegible]

